

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00009 del 27/01/2020

Proposta n. 920 del 24/01/2020

Oggetto:

Lavori di "Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina" - Autorizzazione subappalto ditta Vecchi Bruno & C Snc ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche - CIG 5729852772 - CUP F55J14000050001.

Proponente:

Estensore

PATERNI CONCETTA

Responsabile del procedimento

BATTAGLINO ANTONIO

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W.D'ERCOLE

SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori di “Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina” - Autorizzazione subappalto ditta Vecchi Bruno & C Snc ai sensi dell’art. 118 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche - CIG 5729852772 - CUP F55J14000050001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n.º9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio.

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “ CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento “Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina (LT)”;
- che per l’intervento “Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina (LT)”:
 - con Decreto n. 95 del 03/04/2014 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Battaglino Antonio;
 - con Decreto n. 69 del 04/03/2016 è stato nominato quale Direttore dei Lavori l’Ing. Massimiliano Proietti;
 - con Decreto n. 70 del 04/03/2016 è stato nominato quale Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto il Geom. Luigi Antonio Maietti;
 - che con Decreto n. 71 del 04/03/2016 è stato nominato quale Collaudatore dei lavori in argomento l’Ing. Danilo Subiaco;
- che con Decreto n. 99 del 17/04/2014 è stata approvata la progettazione esecutiva, il bando di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d’appalto per l’importo a base di gara di € 2.850.000,00, di cui € 305.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

CONSIDERATO che con Decreto n. 59 del 25/01/2016 si è proceduto all’affidamento definitivo dei lavori di “Stabilizzazione geomorfologica delle scarpate lungo via delle Cave in comune di Terracina (LT)” all’ATI con Capogruppo mandataria l’impresa Dolomiti Rocce s.r.l. con sede legale in Località Paludi – Lizzona n. 67 – 32014 Ponte nelle Alpi (BL) (P.I./ C.F. 00299820258) e Mandante l’impresa Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l con sede legale in via Fenadora n. 14 – 32030 Fonzaso (BL) (P.I./ C.F. 00586730251), per l’importo di € 1.524.455,00 oltre € 305.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.829.455,00;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 19150 del 27/06/2016 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e l’ATI Dolomiti Rocce s.r.l. (Capogruppo mandataria) e Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l (Mandante), di importo pari a € 1.524.455,00 oltre ad € 305.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.829.455,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00105 del 27/12/2017 è stata approvata la Perizia di variante, ai sensi dell’art. 132, co. 3, 2º periodo del D.Lgs 163/2006, relativa ai lavori in oggetto, per l’importo di € 1.565.926,32 oltre € 354.839,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.920.766,03;

VISTO l'Atto di Sottomissione del 12/01/2018 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e l'ATI Dolomiti Rocce s.r.l. (Capogruppo mandataria) e Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l (Mandante), di importo pari a € 1.565.926,32 oltre € 354.839,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.920.766,03 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00076 del 12/11/2018 è stata disposto di prendere atto del contratto di fitto di ramo d'azienda del 28/06/2018 rep. n. 20.390 racc. n. 9.125 a firma del notaio dott. Edoardo Bernini in Montebelluna (TV) a favore della Soc. Feltrina 46 Srl e del verbale di assemblea del 08/08/2018 rep. n. 20.447 racc. n. 9.160 a firma del notaio dott. Edoardo Bernini in Montebelluna (TV), con cui la Soc. Feltrina 46 Srl è stata trasformata in società per azioni con denominazione Dolomiti Rocce 4.0 Spa e di autorizzare il subentro della Soc. Dolomiti Rocce 4.0 Spa nel contratto di appalto contratto di appalto Reg. Cron. N. 19150 del 27/06/2016, relativo ai lavori in oggetto;

VISTO l'Atto aggiuntivo al contratto originario Reg. Cron. N. 23091 del 10/07/2019 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e l'ATI Dolomiti Rocce 4.0 Spa (Capogruppo mandataria) e Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop a.r.l (Mandante);

CONSIDERATO:

- che con nota del 23/12/2019, acquisita al prot. n. 1049509 del 24/12/2019, l'ATI Appaltatrice ha comunicato di voler affidare in subappalto all'impresa Vecchi Bruno & C Snc, con sede in Velletri (RM) alla Via Santa Anatolia n. 3 (P.IVA 01759211004), la posa in opera di materassini metallici, riferibili alla categoria OS12-B per un importo di € 73.000,00, di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza;
- che l'ATI Appaltatrice si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. di subappaltare, nei modi consentiti dalla legge, parte dei lavori riferiti alla categoria prevalente OS12-B, prevista nel progetto posto a base di gara;
- che sono state effettuate le verifiche in capo alla Soc. Vecchi Bruno & C Snc, attestanti il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 163/2006;
- che per quanto riguarda la certificazione antimafia, la Soc. Vecchi Bruno & C Snc ha prodotto l'autocertificazione dell'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

VISTO il Decreto Legislativo 163/2006, art. 118;

RITENUTO di dover provvedere all'autorizzazione del subappalto a favore della Soc. Vecchi Bruno & C Snc la posa in opera di materassini metallici, riferibili alla categoria OS12-B per un importo di € 73.000,00, di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza, come da richiesta dell'ATI Appaltatrice;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di autorizzare, ai sensi della normativa vigente, il subappalto richiesto dall'ATI Appaltatrice per la posa in opera di materassini metallici, riferibili alla categoria OS12-B per un importo di € 73.000,00, di cui € 2.200,00 per oneri della sicurezza, a favore della ditta Vecchi Bruno & C Snc, con sede in Velletri (RM) alla Via Santa Anatolia n. 3 (P.IVA 01759211004).

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole